

## Cesena by night

### Marche e Follonica: i numeri

Questo il sorteggio del Gran Premio Marche (Gruppo II - Euro 45.100, metri 1600), in programma a Montegiorgio domenica sera 16 agosto, e del GP Città di Follonica (Gruppo II - Euro 45.100, metri 2200), in programma ai Pini lunedì sera 17 agosto.

**Marche:** 1. Thor di Girifalco, 2. Talita Gs, 3. Tale Inno, 4. Timoz, 5. Totoo del Ronco, 6. Tom Ford Bi, 7. Tayler di Pippo, 8. Thiago Effe, 9. Tresor Zs, 10. Tank Ghil Sm, 11. Troja d'Asolo, 12. Toseland Kyu, 13. Tulum 14. Talent Bi, 15. Tudor Dany Grif, 16. Toscanini Grif, 17. Talete Deimar, 18. Tristano Luis, 19. Thunder Grif, 20. Tiziano, 21. Tester Sharl Sm.

**Città di Follonica:** 1. Supermar, 2. Santiago d'Ete, 3. Sonia, 4. Sansone Bar, 5. Sister Dany Bar, 6. Sogno d'Amore, 7. Savannah Bi, 8. Sharon Gar, 9. Sapphire Bi, 10. Speciale, 11. Sugar Rey, 12. Smash Slide Sm, 13. Sing Hallelujah, 14. Suricato Jet, 15. Saba del Ronco, 16. Skyline Dany, 17. Sirdreik, 18. Sirena del Sile, 19. Sereno Op, 20. Sorrento Luis, 21. Sugar Bred, 22. Scaccomatto Spin, 23. Signal Hbd, 24. Solo Caf. Le conferme dovranno essere inoltrate entro le ore 12 di domani, venerdì 7 agosto. La dichiarazione dei partenti è in programma alle ore 9.30 di lunedì 10 agosto.

SAVANNAH BI con il suo trainer Erik Bondo  
PERRUCCI



## SECONDA FILA PER SAVANNAH BI E SANTIAGO D'ETE SABATO AL SAVIO

# Bondo di rincorsa in Città

Sarà un Città di Cesena di corsa, anzi di rincorsa per Erik Bondo, che nella classica del Savio schiera due soggetti di peso quali sono Savannah Bi e Santiago d'Ete, spinti in seconda fila da sorteggio non proprio benevolo. Una rincorsa comunque possibile, soprattutto per la femmina della Wave, reduce dal chiaro successo nel Città di Taranto e tra le principali candidate al winner circle anche in questo caldo, forse rovente miglio romagnolo. Stavolta Savannah avrà come partner Roberto Vecchione, che con lei ha il cento per cento di realizzazione, avendola guidata in una sola occasione, il 20 settembre scorso a Capannelle, ovviamente vincendo. Un avvicendamento... burocratico, niente di più. «Federico Esposito è a piedi, i proprietari lo-

gicamente la voglio vedere in pista, quindi serviva un'alternativa e Roberto è la scelta giusta, conoscendola già» la sintesi di Erik Bondo. Cambia la mano, ma non l'obiettivo e non potrebbe essere altrimenti... «Calmi. Affrontare dalla seconda fila un miglio in pista piccola e contro avversari tosti come quelli che troveremo sabato a Cesena non è affatto facile, anche se lei è Savannah Bi, gode di condizione smagliante ed è reduce dal primo piano classico di Taranto. Sono convinto del valore della cavalla, ma bisogna anche essere realisti: per vincere sabato al Savio bisogna avere anche un po' di fortuna».

In cerca di fortuna è anche l'altra pedina di Erik Bondo l'unico maschio che in questo 2015 ha vinto una

tappa del circuito classico riservato ai 4 anni, Santiago d'Ete, assente dal secondo posto alle spalle di Savannah nella prova di preparazione a un Triossi mai disputato. «Il Triossi era il suo obiettivo, ma lo sciopero l'ha cancellato e ha cancellato anche la tabella di marcia studiata per il figlio di Daguet Rapide. Così è rimasto in stand by e questo Città di Cesena per lui rappresenta più che altro una tappa d'avvicinamento al Continentale, in quanto la mia intenzione è quella di averlo al meglio in autunno e proseguire poi anche questo inverno cercando di mantenere il miglior standard in funzione dell'Europa ed eventualmente del Triossi, qualora dovesse essere recuperato. E senza escludere qualche trasferta oltre confine...».

MF

GIULIO LUZZI

«Qui sono a casa mia e comando io» dichiara scherzando Andrea Vitagliano, che poi spiega: «Battute a parte, mi piacerebbe proprio andare in testa e vedere poi chi riesce a prendermi».

Il riferimento è esplicito. Sabato al Savio si corre il Città di Cesena e al Savio Vitagliano ci lavora da tanti anni e allena i suoi cavalli, compreso Speciale, al via nel gran premio col numero tre. Qui Speciale è stato domato e ha mosso i suoi primi passi e per lui è come scendere dalla brandina e spostarsi nel giardino di casa. Anche se poi, qui a Cesena, Speciale ci ha corso appena quattro volte, nelle due corse di debutto, esattamente due anni fa, nel Calzolari dello scorso anno in cui sbagliò e nell'ultima prova effettuata quest'anno, due settimane fa, giungendo terzo. Poche corse e zero vittorie. Per questo Andrea Vitagliano ci terrebbe parecchio a rompere il ghiaccio, anche perché Speciale è probabilmente il suo cavallo più rappresentativo, almeno degli ultimi anni. «Nessuno è profeta in patria - ricorda Vitagliano - e io qui ci ho vinto solo il Criterion Le Budrie, con Orchetto Jet nel 2010. Allora c'era un montepremi più congruo e la corsa aveva un certo appeal. Poi il montepremi è andato scemando e la corsa ha perso molta della sua attrattiva. Comunque sarebbe ora di vincere con Speciale sulla pista di casa. Lui conosce il tracciato del Savio a menadito, sa dove si celano insidie e trappole ed è inutile



ANDREA VITAGLIANO FIDUCIOSO SULLE SUE CHANCE

## Speciale avanti tutta

negarlo: ha il piccolo vantaggio di correre in casa. Questo non significa nulla, il più delle volte, perché se trovi un avversario nettamente più forte c'è poco da trincerarsi dietro la questione della familiarità con la pista. Però i terreni tantissimo a vincere davanti al mio pubblico. Qui ci sono tanti miei tifosi e non oso immaginare cosa succederebbe se vincessi». Speciale, tra l'altro, è in gran forma, perché l'ultima volta ha corso contro schema, quattro

curve aria in faccia per arrivare ancora tonico terzo sul traguardo. «Sì, io addirittura mi spingo ad affermare che quella è stata la più bella corsa in carriera di Speciale, proprio perché costruita in percorso scoperto, per il quale lui non è tagliato. Lui ama infatti correre in testa, andare via a tutta a suon di parziali. Prova ne sia la corsa di giugno, quando non gli bastò fare 1.11,9 perché venne agguantato e battuto in arrivo da una stratosferica Savannah Bi, la quale ha dovuto

eguagliare il record della pista di Linda di Casei per piegarci. Comunque il cavallo sta da re, ha svolto l'ultimo lavoro sostenuto dieci giorni fa; 2 minuti, così suddivisi: 1.02 e 58 per l'ultimo giro. Poi martedì un'ultima rifinitura con strappi e adesso aspettiamo con fiducia la corsa». Speciale però dovrà probabilmente spendere per andare davanti. Vitagliano risponde come Sansone, a suo tempo - Muore Sansone ma muoiono anche tut-

ti i filistei - e infatti spiega: «Il 3 è un buon numero che ci consentirà di cercare subito la testa. Non credo infatti che Smeralda Jet con l'uno riesca a tenerci, così come non credo che Supermar e Spinello Jet ci sopravvanzano. Ma nelle corse non si sa mai e allora io dichiaro che se Speciale dovesse spendere la vita per scattare in testa o essere tenuto a oltranza, sicuramente non arriverà a casa ma non ci arriveranno neppure quelli che ci hanno contrastato».

Sembra quasi che tutto si possa mettere ancora a puntino per Savannah Bi. «Guarda, io io un rispetto enorme per l'allieva di Bondo, che considero la più forte della generazione, almeno in questo momento. Ma partendo col 7, in seconda fila, rischia di restare imbottigliata ed è quanto mi auguro altrimenti saranno guai per tutti. Ma io spero di sfilare con Speciale senza dovermi affannare. Se così fosse e se il cavallo, come credo, è nella stessa condizione di Bologna quando fece il suo record in 1.11,9, sono sicuro che ci giocheremo una buona chance». Per quanto riguarda la meccanica, Speciale è apparso anche migliorato di recente. «Sì, ho capito che il suo problema sono i piedi e quindi non commetterò più l'errore di sferrarlo. Correrà con due turbo d'alluminio e questo dovrebbe metterci al riparo da brutti scherzi».

E sabato certamente una fetta del Savio tiferà per Speciale, come un'altra parte scaterà Supermar e Sharon Gar, cioè gli altri due cavalli di casa.